

TRIBUNALE DI SAVONA

Ai professionisti Delegati

Indicazioni in rapporto alla **SOSPENSIONE DELLE VENDITE.**

In relazione al decreto legge 8 marzo 2020 n. 11 e al Decreto del Presidente di Sezione Civile relativo alla applicazione della sospensione delle udienze;
ritenuto che le vendite delegate siano a tutti gli effetti udienze cui deve essere applicata la disciplina sospensiva ivi indicata,
si ritiene necessario fornire alcune indicazioni per lo specifico settore delle vendite delegate:

-essendo la sospensione delle aste un provvedimento derivante da un momento di emergenza nazionale, tale sospensione deve essere interpretata come un "rinvio d'ufficio" e, pertanto, il Delegato potrà rinviare / rifissare le suddette aste in autonomia ad altra data senza rispettare i termini per la pubblicità, la pubblicazione sul PVP e senza notificare il nuovo avviso di vendita.

- Il Delegato dovrà, invece, inserire nell'area eventi della pubblicazione del PVP l'indicazione della nuova data e orario dell'asta, dandone contestualmente comunicazione con nota depositata telematicamente alla Cancelleria e inviare una mail ordinaria a tutti coloro che hanno visionato l'immobile con l'indicazione della nuova data ovvero con il rimando alla sezione eventi del PVP ove ci si riservasse di fissarla in un momento successivo.

- Astalegale.net – senza la necessità di alcuna informativa in tal senso da parte del Delegato - provvederà, invece, a pubblicare sui giornali, sul proprio sito e sul sito del Tribunale l'avviso che le nuove date delle aste sospese a causa dell'emergenza coronavirus saranno consultabili sul PVP.

- Il termine per il deposito delle offerte sarà anch'esso differito al giorno prima della nuova asta CON LA PRECISAZIONE CHE LE OFFERTE SUCCESSIVE ALLA SCADENZA DEL TERMINE ORIGINARIO DI PRESENTAZIONE POTRANNO - per motivi tecnici – ESSERE PRESENTATE ESCLUSIVAMENTE CON LE MODALITA' CARTACEE.

Tale indicazione dovrà essere inserita dal Delegato sul PVP nella sezione eventi e nella comunicazione che sarà inviata via mail ai soggetti che hanno già visitato l'immobile.

- Le visite agli immobili NON sono sospese. Si raccomanda peraltro ai Delegati di adottare ogni possibile misura (per prima la fissazione di visite ad orari scaglionati) per evitare ogni tipo di assembramento restringendo possibilmente il più possibile il numero degli ammessi alla diretta visione dell'immobile e adottando QUANDO LE NECESSITA' CONCRETE LO ESIGANO (ad esempio in caso di immobili collocati nei comuni direttamente interessati dal contagio ovvero in caso di richieste di visite provenienti da soggetti che vengono da zone attenzionate) ogni misura di CAUTELA IVI COMPRESA LA SOLA VISITA VIRTUALE a MEZZO di VIDEO RIPRESA.

Nell'ipotesi in cui il debitore e/o il terzo occupante il bene immobile non fosse disponibile, a causa dell'emergenza coronavirus, a far accedere i visitatori il Custode dovrà darne atto nel verbale di accesso al bene e depositarlo a PCT nel fascicolo telematico della procedura esecutiva, così come riferirà di eventuali deroghe adottate nel singolo caso.

- Le offerte cartacee già depositate e attualmente in custodia presso i delegati potranno essere restituite dal Delegato, in autonomia, agli offerenti esclusivamente nell'ipotesi in cui fosse

l'offerente a contattare, a tal fine, il Delegato. La restituzione delle offerte, previa presentazione da parte degli offerenti della ricevuta rilasciata al momento del deposito, sarà programmata in modo di evitare l'assembramento delle persone. Il Delegato dovrà consegnare la busta sigillata all'offerente senza identificarlo e quest'ultimo dovrà verificare che all'interno della busta vi sia presente l'assegno, a seguito di tale verifica il Delegato apporrà sulla fotocopia della busta il timbro di "restituzione della cauzione" e la dicitura "verificato il contenuto della stessa nulla oppone l'offerente" facendo sottoscrivere detta dichiarazione all'offerente e conservando tale documento all'interno del proprio fascicolo di studio.

- Parimenti le cauzioni versate per le offerte telematiche potranno essere restituite esclusivamente nell'ipotesi in cui fosse l'offerente a contattare per iscritto, a tal fine, il Delegato. Il Delegato dovrà disporre la restituzione della cauzione e conservare nel proprio fascicolo di studio la richiesta scritta in tal senso dell'offerente. Il giorno dell'asta al momento dell'esame delle offerte telematiche di cui si è provveduto alla restituzione delle cauzioni le stesse non saranno accettate e nella motivazione il Delegato darà atto che "a seguito del provvedimento di sospensione delle aste per l'emergenza coronavirus si è provveduto alla restituzione della cauzione".

Il Coordinatore del Settore esecuzioni Dott.ssa C. Tabacchi d' intesa con il presidente della Sezione civile dr. Alberto Princiotta